

Album storico artistico. Garibaldi nelle due Sicilie ossia guerra d'Italia nel 1860. Scritta da B. G. con disegni dal vero, le barricate di Palermo, ritratti e battaglie, litografati da migliori artisti.

Fratelli Terzaghi



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/S0230-00148/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/S0230-00148/>

CODICI

Unità operativa: S0230

Numero scheda: 148

Codice scheda: S0230-00148

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02132752

Ente schedatore: R03/ Accademia di Belle Arti Tadini

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 39

Codice IDK della scheda madre: S0230-00108

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Tipologia: stampa di riproduzione

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: storia

Identificazione: Prodittatore Antonio Mordini distribuisce la medaglia ai Mille

Titolo proprio: Il Prodittatore Mordini distribuisce in Palermo la medaglia destinata ai Mille

Tipo titolo: dalla stampa

Titolo della serie di appartenenza

Album storico artistico. Garibaldi nelle due Sicilie ossia guerra d'Italia nel 1860. Scritta da B. G. con disegni dal vero, le barricate di Palermo, ritratti e battaglie, litografati da migliori artisti.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24780

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016128

Comune: Lovere

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Accademia di Belle Arti Tadini

Indirizzo: Via Tadini, 40

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Accademia di Belle Arti Tadini

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo dell'Ottocento

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Galleria dell'Accademia Tadini

Altra denominazione [2 / 2]: Palazzo Tadini

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile ma non esposto al pubblico

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Comune: Bossico

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Zitti detta Villa Caprera

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Zitti Giovanni Battista

DATA

Data uscita: 1904 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Accademia Tadini. Inventario del Museo del Risorgimento

Data: 2011

Numero: MR0C57-39

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Giovanni Battista Zitti

Nome del collezionista: Zitti, Giovanni Battista

Data uscita del bene nella collezione: 1904 post

RAPPORTO

AREA DEL LIBRO

Tipologia: libro

Autore della pubblicazione: B. G.

Titolo della pubblicazione

Album storico artistico. Garibaldi nelle due Sicilie ossia guerra d'Italia nel 1860. Scritta da B. G. con disegni dal vero, le barricate di Palermo, ritratti e battaglie, littoGRAFATI da migliori artisti.

Numero di edizione: B. G. / Fratelli Terzaghi Editori / Milano / 1860

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1860

A: 1862

Motivazione cronologia: contesto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: litografo

Nome di persona o ente: Fratelli Terzaghi

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1847-1862

Codice scheda autore: S0220-00011

Indicazione del nome e dell'indirizzo: Fratelli Terzaghi. Milano. Contrada S. Redegonda n. 987

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: litografia

MISURE

Parte: parte figurata

Unità: mm

Mancanza: MNR

MISURE FOGLIO

Unità: mm

Altezza: 231

Larghezza: 285

Indicazioni sul soggetto: Veduta: Palermo: piazza. Personaggi: prodittatore Antonio Mordini. Figure: garibaldini.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: didascalica

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: al centro della pagina

Trascrizione: IL PRODITATTORE MORDINI DISTRIBUISCE IN PALERMO LA MEDAGLIA DESTINATA AI MILLE

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: indicazione di responsabilità

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: al centro in basso sotto la figurazione

Trascrizione: LIT. FRAT. TERZAGHI, MILANO

Notizie storico-critiche

La stampa in esame fa parte dell'"Album storico artistico - Garibaldi nelle sue Sicilie ossia guerra d' Italia nel 1860" pubblicato dai fratelli Terzaghi a Milano nel 1862. L'opera, scritta da un non identificato B.G., è illustrata "con disegni dal vero delle barricate di Palermo, ritratti e battaglie litografati dai migliori artisti". Oltre ad essere riprodotte molte delle stereoscopie sevaistiane, si trovano diverse "licenze letterarie". All' interno dell'opera spicca l'immagine di Garibaldi che entra a Palermo, frutto, ovviamente, di una mera elaborazione fantastica realizzata a posteriori.

Le stereoscopie (immagini doppie viste attraverso uno speciale strumento, detto stereoscopio, che consentiva la restituzione tridimensionale del soggetto) furono realizzate da Eugène Sevaistre, fotografo francese, durante gli eventi rivoluzionari del maggio 1860 a Palermo, quando questa divenne teatro degli scontri fra l'esercito dei napoletani e le bande guidate da Garibaldi. Si tratta del primo resoconto per immagini realizzato agli albori della tecnica fotografica che mostra un forte interesse per l'evento storico e la cura del dettaglio nell'immortalare una città sconvolta, ferita e incredibilmente solitaria.

La litografia in esame raffigura Mordini che consegna la medaglia ai Mille.

La medaglia venne istituita dal municipio di Palermo il 21 giugno 1860 e concessa a quei garibaldini che avevano preso parte allo sbarco a Marsala. La prima distribuzione avvenne il 24 ottobre in Piazza Vittoria dal prodittatore Mordini e consegnata a quanti, feriti o per ragioni di servizio, si trovavano a Palermo. Una seconda distribuzione venne fatta, alla presenza di Garibaldi, a Napoli in Piazza San Francesco da Paola il 4 novembre. La medaglia d'argento di 31 mm di diametro presenta sul dritto un'aquila, simbolo araldico della città di Palermo, tenente tra gli artigli un cartiglio con la legenda "S.P.Q.P" (Senatus Populus Que Panormitanus) e al bordo, circolarmente, la legenda delimitata in basso da tre rosette "Ai prodi cui fu duce Garibaldi". Sul rovescio riporta, divisa da due fregi a rosetta, la legenda "Marsala" "Calatafimi" "Palermo", delimitata in basso da una stelletta a sei punte. Al centro, nel campo contornato da una corona di alloro chiusa e legata in basso da un nodo a X, la legenda "Il municipio / palermitano / rivendicato / mdccclx". Il nastro è rosso, con una striscia gialla per lato, su di esso fu opposto il simbolo della Trinacria in argento.

La carriera del senatore Antonio Mordini (Barga, 1819 - Montecatini, 1902) ebbe inizio nel 1848, quando si schierò tra gli oppositori di sinistra alla politica governativa di D. Manin. Espulso dalla città natale, si trasferì a Firenze. In seguito alla fuga del granduca di Toscana (nel 1849), Mordini fu nominato ministro degli esteri dal governo in carica. Al ritorno di Leopoldo II dovette esiliare a Londra. Nel 1852 entrò a far parte del gruppo genovese dissidente da Mazzini. Il 6 febbraio 1853 iniziò a sviluppare idee di annessione del Piemonte al granducato, ed arruolato nella guerra del 1859 tra i Cacciatori delle Alpi, votò per l'annessione della regione di Torino durante l'Armistizio di Villafranca. Venne così eletto deputato al Parlamento subalpino e incontrò Giuseppe Garibaldi a Monreale. Divenne poi prodittatore della Sicilia, mantenne atteggiamenti di equilibrio tra gli annessionisti del Sud Italia e i moderati autonomisti; riuscì ad accogliere il futuro re Vittorio Emanuele II, nel 1860. Due anni dopo venne reinviato presso Garibaldi a Catania, ma a Napoli fu poi arrestato poiché ritenuto corresponsabile dei fatti dell'Aspromonte, correlazione che si dimostrò infondata. Tornò ad essere deputato, prefetto di Napoli dal 1872 al 1876, attraversò lo scandalo della banca romana (nel 1893) da presidente della commissione finanziaria. Infine nel 1896 fu proclamato senatore a vita del Regno d'Italia.

Nella stampa è indicato il nome del litografo (Fratelli Terzaghi).

All'Accademia Tadini sono conservate anche 14 litografie, stampate sempre dai fratelli Terzaghi di Milano, che probabilmente facevano parte di un altro "Album storico artistico - Garibaldi nelle sue Sicilie ossia guerra d' Italia nel 1860".

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2012

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: carta ingiallita

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_S_S0230-00148_IMG-0000158200

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Tadini MR0C57-39

Collocazione del file nell'archivio locale: Museo Risorgimento grafica

Nome del file originale: MR0C57-39.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Chirco A./ Lo Dico D.

Titolo libro o rivista: La révolution de Palerme, 1860. I luoghi della città

Luogo di edizione: Palermo

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: S0240-00074

MOSTRE

Titolo: Viva L'indipendenza

Luogo, sede espositiva, data: Lovere, Accademia di Belle Arti Tadini, 2 ottobre 2011 - 31 gennaio 2012

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2012

Ente compilatore: Accademia di Belle Arti Tadini

Nome [1 / 2]: Malenza, Sarah

Nome [2 / 2]: Fracassetti, Lisa

Funzionario responsabile: Albertario, Marco